

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	I – Oral (Interactive Conversation and Topic Presentation)
<b>DATE:</b>	1 <sup>st</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	15 minutes

---

**EXAMINER'S PAPER**

Note to examiners:

The candidates' verbal communication skills will be tested by means of a conversation/discussion based on one of the texts on the subsequent pages and through a topic presentation based on an Italian novel from a set list.

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

- a. *The examiner is to choose one of the three texts provided on the subsequent pages for each candidate.*
- b. *Candidates must be given time to read the text **before** starting their examination. The candidates may refer to the text during the examination.*
- c. *It is recommended that candidates are made to feel at ease during the conversation in order to assess their speaking competence adequately.*
- d. *The examiner may choose one or more of the questions provided, and may also ask other questions as s/he deems fit.*
- e. *Examiners are to keep their interventions as brief as possible in order to allow candidates to express themselves.*

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

- a. *The examiner is to ask the candidate which set text s/he will present and why s/he has chosen this text.*
- b. *The candidate will then be asked to present the text in not less than 5 minutes.*
- c. *Though the examiner may ask questions during the presentation, his/her interventions are to be kept as brief as possible.*
- d. *The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases the examiner is to ask questions on the set text to the candidate.*

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

**TEXT A**

**I ricordi influenzano la scelta dei cibi**

(adattato da: <http://www.corriere.it/salute/nutrizione>)

Siamo quello che mangiamo, si dice. In realtà siamo ciò che ricordiamo di aver mangiato: le memorie riferite al cibo influenzano non poco ciò che scegliamo di mettere nel piatto ogni giorno.

Un gruppo di ricercatori dell'università di Basilea in Svizzera ha chiesto ad alcuni volontari di dare un indice di gradimento a snack come cioccolato, patatine, dolcetti, e poi, – mentre gli studiosi osservavano tramite una risonanza magnetica funzionale quali aree si attivavano nel cervello di ognuno – hanno loro fatto scegliere, di volta in volta, fra due opzioni. È emerso che i partecipanti propendevano sempre per lo spezza-fame che ricordavano meglio fra quelli presentati nella prima fase del test, come verificato dall'attivazione delle aree della memoria. Lo studio spiega in dettaglio che cosa succede nel cervello quando un ricordo accende la voglia di uno snack, ma lo stesso accade ogni volta che mangiamo e questo studio spiega anche perché ognuno di noi si nutre di una varietà limitata di piatti.

Non è solo la praticità, è anche la ricerca di sapori che ricordino momenti sereni e consuetudini familiari. I cibi che evocano serenità sono pure diversi nei due sessi: mentre gli uomini preferiscono pasta e carne perché richiamano alla mente l'attenzione materna e ricordi di accudimento, nelle donne sono il cioccolato e le torte a “coccolare” grazie a memorie piacevoli, riferite alla preparazione dei piatti. Questi cibi sono i preferiti quando abbiamo bisogno di un alimento consolatorio, ma per la scelta del menù quotidiano ci affidiamo sempre a reminiscenze di qualcosa che ci è piaciuto, mangiando prima con la testa che con la bocca.

---

*Durante la discussione basata sull'articolo, l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.*

Domande:

1. Di che cosa parla questo brano?
2. Cosa hanno scoperto questi ricercatori svizzeri?
3. Quali sono i piatti preferiti degli uomini e delle donne?
4. Sei d'accordo con l'affermazione che si mangia prima con la testa e poi con la bocca?
5. Quando mangi al ristorante, ti piace provare piatti nuovi o no?
6. In che modo l'umore effettua la tua voglia di mangiare?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

**TEXT B**

**La mamma ideale? Ha 30 anni: bimbi più sani e intelligenti**

(adattato da: <http://salute.leggo.it/ricerca>)

La mamma ideale? In una società in cui le culle sono sempre più vuote e la decisione di mettere al mondo un bimbo viene presa sempre più tardi, un team di scienziati sostiene che le donne che partoriscono nella terza decade d'età hanno più probabilità di avere figli più intelligenti e sani rispetto alle ventenni e alle quarantenni. I bebè nati da madri trentenni mostrano migliori performance dei bambini figli di mamme ventenni, e superano – ma di poco – anche quelli nati da donne quarantenni.

I ricercatori hanno analizzato l'impatto dell'età materna sul bambino. I figli sono stati esaminati a 5 anni. Oltre alla classifica dei bimbi più 'smart' – che vede appunto in testa i figli delle trentenni, seguiti da quelli delle quarantenni e infine dai bebè delle ventenni – gli studiosi hanno anche stabilito che le madri più 'anziane' giocano meno insieme ai loro bambini. In compenso leggono loro più libri, allattano più volentieri e fumano meno, però hanno più rischi che il bimbo diventi obeso.

In generale, tenendo conto di tutti gli elementi considerati, secondo gli scienziati la madre ideale è trentenne. "Le donne che diventano mamme per la prima volta a questa età – spiega al 'Times' Alice Goisis, ricercatrice della Lse – per esempio hanno probabilità maggiori di essere più istruite, di avere un reddito superiore e di trovarsi in una relazione stabile. Inoltre seguono stili di vita più sani, hanno programmato la loro gravidanza e hanno iniziato a farsi seguire prima."

---

*Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.*

Domande:

1. Per quanto riguarda le nascite, quali sono i due fattori che contraddistinguono la società di oggi?
2. Secondo gli studiosi, qual è l'età migliore per diventare mamma e perché?
3. Menziona un vantaggio e uno svantaggio di una madre trentenne.
4. Cosa dice Alice Goisis della donna trentenne di oggi?
5. Sei d'accordo con queste affermazioni del brano?
6. Secondo te è facile per una donna di carriera formare una famiglia senza abbandonare il lavoro?

(I) INTERACTIVE CONVERSATION (APPROX. 5 MINUTES – 10 MARKS)

**TEXT C**

**L'importanza della scuola per i nativi digitali**

(adattato da: <http://www.metronews.it>)

Spesso definiti *digital natives*, i ragazzi cresciuti con le tecnologie digitali come telefoni cellulari e computer non sono poi così esperti nell'uso delle tecnologie e degli strumenti a loro disposizione. Su un testo cartaceo sottolineano ed evidenziano le parti da studiare, ma spesso ignorano di poter fare lo stesso coi testi digitali: un elaboratore di testo (es. Word) permette di evidenziare le informazioni importanti, sottolineare le parole chiave, e usare il grassetto per le idee principali.

Non sanno di poter usufruire di applicazioni che possono aiutarli nello studio (es. DUOLINGO per il ripasso delle lingue straniere). Non tutti sono consapevoli che il gruppo di lettere finali dopo il punto dell'indirizzo del sito web (dominio) dà informazioni importanti sul sito stesso: com sta per organizzazioni commerciali, edu per educazione scolastica superiore, gov per siti governativi e org per organizzazioni non commerciali. Usano spesso Wikipedia, ignorando che il suo contenuto è costantemente modificabile (essendo un wiki, cioè il frutto della collaborazione di una pluralità di persone che si registrano nel sito) ed è necessario controllare le informazioni confrontandole con altre fonti, per accertarsi che i dati siano accurati.

La tecnologia può rendere i nostri alunni protagonisti attivi, permette loro di apprendere rispettando i propri tempi, ma per muoversi nella miriade di informazioni facilmente accessibili hanno bisogno di essere guidati: *digital natives* sì, ma supportati dalla formazione e dalla cultura che solo la scuola può dare.

---

*Durante la discussione basata sull'articolo l'esaminatore può fare alcune delle seguenti domande al candidato. Può anche aggiungere altre domande o modificare quelle proposte in base alle risposte del candidato. Può anche chiedere al candidato di spiegare parole e frasi dal brano.*

Domande:

1. Qual è il problema che devono affrontare i nativi digitali?
2. Fornisci 2 applicazioni che possono facilitare il lavoro o lo studio.
3. Perché il gruppo di lettere finali dopo il punto dell'indirizzo del sito web è importante?
4. Perché, secondo l'autore, la Wikipedia non è affidabile al cento per cento?
5. Perché il titolo parla dell'importanza della scuola?
6. Quali sono le tecnologie digitali che fanno parte della tua vita quotidiana?

(II) TOPIC PRESENTATION (5-10 MINUTES – 5 MARKS)

### EXAMINER'S PAPER

**The candidate is to select an Italian novel from the list provided below and present it during the oral examination in not less than 5 and not more than 10 minutes.**

*The candidate is to be interrupted immediately if s/he recites a previously prepared presentation. In such cases, the examiner is to ask the candidate questions on the set text.*

#### List of novels:

- Luciano De Crescenzo, *Nessuno*
- Andrea Camilleri, *Gli arancini di Montalbano*
- Dacia Maraini, *La nave per Kobe*
- Stefano Benni, *SaltaTempo*
- Primo Levi, *La Tregua*
- Giuseppe Pontiggia, *Nati due volte*
- Roberto Pazzi, *Il Conclave*
- Susanna Tamaro, *Anima Mundi*
- Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*
- Alessandro Baricco, *Barnum*
- Luciano De Crescenzo, *La Distrazione*
- Carlo Fruttero / Franco Lucentini, *Il cretino in sintesi*

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION

ADVANCED LEVEL

SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	I – Oral (Interactive Conversation)
<b>DATE:</b>	1 <sup>st</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	approx. 5 minutes

---

**CANDIDATE’S PAPER**

**(10 marks)**

**Leggi il testo, discutine con l’esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:**

**TEXT A**

**I ricordi influenzano la scelta dei cibi**

(adattato da: <http://www.corriere.it/salute/nutrizione>)

Siamo quello che mangiamo, si dice. In realtà siamo ciò che ricordiamo di aver mangiato: le memorie riferite al cibo influenzano non poco ciò che scegliamo di mettere nel piatto ogni giorno.

Un gruppo di ricercatori dell’università di Basilea in Svizzera ha chiesto ad alcuni volontari di dare un indice di gradimento a snack come cioccolato, patatine, dolcetti, e poi, – mentre gli studiosi osservavano tramite una risonanza magnetica funzionale quali aree si attivavano nel cervello di ognuno – hanno loro fatto scegliere, di volta in volta, fra due opzioni. È emerso che i partecipanti propendevano sempre per lo spezza-fame che ricordavano meglio fra quelli presentati nella prima fase del test, come verificato dall’attivazione delle aree della memoria. Lo studio spiega in dettaglio che cosa succede nel cervello quando un ricordo accende la voglia di uno snack, ma lo stesso accade ogni volta che mangiamo e questo studio spiega anche perché ognuno di noi si nutre di una varietà limitata di piatti.

Non è solo la praticità, è anche la ricerca di sapori che ricordino momenti sereni e consuetudini familiari. I cibi che evocano serenità sono pure diversi nei due sessi: mentre gli uomini preferiscono pasta e carne perché richiamano alla mente l’attenzione materna e ricordi di accudimento, nelle donne sono il cioccolato e le torte a “coccolare” grazie a memorie piacevoli, riferite alla preparazione dei piatti. Questi cibi sono i preferiti quando abbiamo bisogno di un alimento consolatorio, ma per la scelta del menù quotidiano ci affidiamo sempre a reminiscenze di qualcosa che ci è piaciuto, mangiando prima con la testa che con la bocca.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	I – Oral (Interactive Conversation)
<b>DATE:</b>	1 <sup>st</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	approx. 5 minutes

---

**CANDIDATE'S PAPER**

**(10 marks)**

**Leggi il testo, discutine con l'esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:**

**TEXT B**

**La mamma ideale? Ha 30 anni: bimbi più sani e intelligenti**

(adattato da: <http://salute.leggo.it/ricerca>)

La mamma ideale? In una società in cui le culle sono sempre più vuote e la decisione di mettere al mondo un bimbo viene presa sempre più tardi, un team di scienziati sostiene che le donne che partoriscono nella terza decade d'età hanno più probabilità di avere figli più intelligenti e sani rispetto alle ventenni e alle quarantenni. I bebè nati da madri trentenni mostrano migliori performance dei bambini figli di mamme ventenni, e superano – ma di poco – anche quelli nati da donne quarantenni.

I ricercatori hanno analizzato l'impatto dell'età materna sul bambino. I figli sono stati esaminati a 5 anni. Oltre alla classifica dei bimbi più 'smart' – che vede appunto in testa i figli delle trentenni, seguiti da quelli delle quarantenni e infine dai bebè delle ventenni – gli studiosi hanno anche stabilito che le madri più 'anziane' giocano meno insieme ai loro bambini. In compenso leggono loro più libri, allattano più volentieri e fumano meno, però hanno più rischi che il bimbo diventi obeso.

In generale, tenendo conto di tutti gli elementi considerati, secondo gli scienziati la madre ideale è trentenne. "Le donne che diventano mamme per la prima volta a questa età – spiega al 'Times' Alice Goisis, ricercatrice della Lse – per esempio hanno probabilità maggiori di essere più istruite, di avere un reddito superiore e di trovarsi in una relazione stabile. Inoltre seguono stili di vita più sani, hanno programmato la loro gravidanza e hanno iniziato a farsi seguire prima."

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	I – Oral (Interactive Conversation)
<b>DATE:</b>	1 <sup>st</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	approx. 5 minutes

---

**CANDIDATE’S PAPER**

**(10 marks)**

**Leggi il testo, discutine con l’esaminatore e rispondi alle domande che ti pone:**

**TEXT C**

**L'importanza della scuola per i nativi digitali**

(adattato da: <http://www.metronews.it>)

Spesso definiti *digital natives*, i ragazzi cresciuti con le tecnologie digitali come telefoni cellulari e computer non sono poi così esperti nell’uso delle tecnologie e degli strumenti a loro disposizione. Su un testo cartaceo sottolineano ed evidenziano le parti da studiare, ma spesso ignorano di poter fare lo stesso coi testi digitali: un elaboratore di testo (es. Word) permette di evidenziare le informazioni importanti, sottolineare le parole chiave, e usare il grassetto per le idee principali.

Non sanno di poter usufruire di applicazioni che possono aiutarli nello studio (es. DUOLINGO per il ripasso delle lingue straniere). Non tutti sono consapevoli che il gruppo di lettere finali dopo il punto dell’indirizzo del sito web (dominio) dà informazioni importanti sul sito stesso: com sta per organizzazioni commerciali, edu per educazione scolastica superiore, gov per siti governativi e org per organizzazioni non commerciali. Usano spesso Wikipedia, ignorando che il suo contenuto è costantemente modificabile (essendo un wiki, cioè il frutto della collaborazione di una pluralità di persone che si registrano nel sito) ed è necessario controllare le informazioni confrontandole con altre fonti, per accertarsi che i dati siano accurati.

La tecnologia può rendere i nostri alunni protagonisti attivi, permette loro di apprendere rispettando i propri tempi, ma per muoversi nella miriade di informazioni facilmente accessibili hanno bisogno di essere guidati: *digital natives* sì, ma supportati dalla formazione e dalla cultura che solo la scuola può dare.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	I – Listening Comprehension
<b>DATE:</b>	2 <sup>nd</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	45 minutes

---

**EXAMINER'S PAPER**

Note to examiners:

*The following text must be read **three times**. During the first reading, the candidates will be told to listen to the text carefully. The second reading will be carried out at a slower pace than the first one so that candidates can take notes.*

*Though candidates will be advised not to take notes during the first reading, they may do so if they want to.*

*Names of persons and places mentioned in the article are included in the Candidate's Paper.*

*In all, the first two readings should take approximately 10 minutes. The candidates will then have 25 minutes to write their summary. There will then be a third reading 10 minutes from the end of the session for the candidates to revise their summary.*

*Candidates are to summarise the text in about 200-250 words. They must not exceed the word limit.*

**READ THE FOLLOWING INSTRUCTIONS AND RECOMMENDATIONS TO THE CANDIDATES BEFORE THE START OF THE EXAMINATION:**

1. Questo articolo vi sarà letto tre volte.
2. Sul vostro foglio troverete i nomi delle persone e dei luoghi menzionati nell'articolo.
3. Potete prendere appunti mentre si legge l'articolo, però durante la prima lettura si consiglia di prestare attenzione al contenuto.
4. La seconda lettura sarà più lenta, di modo che possiate prendere appunti.
5. Fate il riassunto dell'articolo in circa 200 parole. Non scrivete più di 250 parole.
6. Dovete usare parole vostre. Non potete scrivere frasi intere riportate nell'articolo.
7. Scrivete il riassunto in un unico paragrafo.
8. A dieci minuti dalla fine della sessione ci sarà la terza e ultima lettura. Durante e dopo la terza lettura potete fare la revisione finale del vostro riassunto.
9. Vi ricordiamo che è molto importante scrivere correttamente e di fare attenzione alla lingua: la grafia, la grammatica e la struttura logica delle frasi.

## Il Trentino vuole abbattere gli orsi: cifre e dibattito

(di Rossana Caviglioli, adattato da [www.lettera43.it](http://www.lettera43.it))

(15 marks)

Gli orsi del Trentino stanno diventando un problema serio, tanto che il governatore Ugo Rossi ha chiesto al ministero dell'ambiente una modifica delle regole che tutelano l'orso bruno delle Alpi. Al punto che presto potrebbe essere consentito abatterli. La richiesta è quella di poter intervenire, con la cattura o addirittura l'uccisione, non solo quando gli animali sono un pericolo per le persone, ma anche nel caso in cui provochino danni ripetuti alle proprietà o agli allevamenti.

Una brusca sterzata da quando, fino a pochi anni fa, gli orsi venivano additati come una delle meraviglie della regione, simbolo di un territorio selvaggio e incontaminato.

Le polemiche partono dalle due aggressioni avvenute nella zona negli ultimi due anni: quella del giugno 2015, nei confronti di un uomo che faceva jogging in un bosco vicino a Cadine, e quella ormai famosa dell'orsa Daniza a un cercatore di funghi. In entrambi i casi le vittime sono finite in ospedale con ferite gravi. E mentre per Daniza si era tentata una cattura finita tragicamente (l'orsa era morta a causa del sonnifero), sul secondo esemplare, ancora libero, pende un mandato di cattura in stile 'dead or alive'. Due episodi che possono far paura, ma che statisticamente rappresentano un'anomalia: l'orso bruno non è di per sé particolarmente aggressivo – spiega l'apposita sezione del sito della provincia autonoma di Trento – e i rarissimi attacchi sono di solito la reazione a una minaccia percepita, verso se stessi o i propri cuccioli.

Nell'ultimo secolo, in Italia, i feriti per l'attacco di un orso sono stati solo due: questi due. Aggrediti però a pochi chilometri di distanza e nel giro di qualche mese.

La storia degli orsi trentini inizia dal progetto *Life Ursus*, partito nel 1999 e finanziato con fondi Ue: sul versante italiano la specie è stata reintrodotta artificialmente, prelevando alcuni esemplari dalla più popolata Slovenia. Nonostante lo scarso coordinamento a livello europeo (tutelati in Italia, gli orsi perdevano ogni protezione oltreconfine, finendo a volte abbattuti), il ripopolamento ha dato i suoi frutti: solo l'area attorno alle Dolomiti del Brenta ne ospiterebbe una sessantina e i nuovi nati sarebbero almeno una dozzina.

A contribuire alla cattiva fama degli orsi tra la popolazione, più delle aggressioni sono gli assalti a greggi, alveari, meleti e vigne. Il Servizio Foreste e Fauna della provincia autonoma di Trento garantisce il risarcimento agli agricoltori colpiti, ma certo ritrovarsi parte del gregge sbranato non è cosa che fa simpatia, né contribuisce al senso di sicurezza generale.

Dal 2000 al 2014 i danni denunciati sono aumentati in modo più o meno costante, passando da una media di 60 mila euro all'anno fino a quasi 100 mila. Senza contare i possibili contraccolpi sul turismo perché anche se le foto di mamma orsa con i suoi cuccioli sono spettacolari, una sola aggressione è un notevole danno di immagine, tanto che la provincia ha chiesto anche la legalizzazione di uno spray anti-orso a uso degli escursionisti.

Durissima la Lav, l'organizzazione che tutela i diritti degli animali che si dice certa che il ministero dell'Ambiente non concederà alcuna deroga alla normativa attuale e si scaglia contro «la campagna anti-orso del presidente della Provincia di Trento Ugo Rossi, con la sua “chiamata alle armi” contro gli orsi, prima immessi sul territorio e ora definiti pericolosi». Nel frattempo però il malcontento per la situazione dilaga: la Lega Nord locale ha chiesto apertamente la sospensione del progetto *Life Ursus*, spronando l'amministrazione a fare qualcosa «prima che ci scappi il morto».

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD  
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	I – Listening Comprehension
<b>DATE:</b>	2 <sup>nd</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	45 minutes

---

**CANDIDATE'S PAPER**

**Si prega di:**

NON scrivere su questa pagina.

Scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2.

Scrivere il riassunto su pagina 3 e pagina 4.







MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD  
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA  
MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	II
<b>DATE:</b>	2 <sup>nd</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	9.00 a.m. to 11.05 a.m.

---

**Completa Sezione A (Componimento) e Sezione B (Esercizi di lingua)**

**SEZIONE A: COMPONENTO**

**(40 punti)**

*Svolgi UNO dei temi seguenti in circa 450-500 parole:*

*Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi, allo svolgimento logico e alla suddivisione del tema in paragrafi.*

1. Sono passati più di 10 anni da quando Malta ha aderito all'Unione Europea. Quali sono gli effetti che quest'adesione ha avuto sul nostro paese, dal punto di vista culturale, educativo ed economico?
2. Il problema dell'anoressia è in crescita ed è raddoppiato rispetto a 10 anni fa. Colpisce anche i maschi e soprattutto riguarda la fascia d'età compresa tra i 18 e i 28 anni. Quali sono, secondo te, le cause principali di questo fenomeno?
3. L'industrializzazione e il progresso hanno certamente i loro vantaggi. Ma se grazie a loro le condizioni di vita sono migliorate, dall'altro canto si sono persi i rapporti interpersonali, e uno dei problemi principali di oggi è la perdita del dialogo, riscontrabile soprattutto fra i giovanissimi. Commenta, facendo particolare riferimento ai mezzi di comunicazione più diffusi di oggi.
4. Un'immagine vale più di mille parole. Ogni momento della giornata è buono per scattare un autoritratto, un selfie. Condividere un momento emozionante con l'intero mondo è tra le abitudini giornaliere di molti. Perché è diventato un fenomeno sociale così rilevante?
5. Le parole sono qualsiasi cosa si voglia immaginare, hanno il potere di trasformarsi e modificarsi a seconda della forma che vogliamo loro far prendere. Racconta delle parole che ti rimarranno sempre impresse nella mente e nel cuore, a ruolo di "mantra", ossia alcune parole d'ordine a cui hai fatto riferimento quando ti sei trovato/a in una situazione critica o difficile.









**SEZIONE B: ESERCIZI DI LINGUA****(20 punti)***Devi fare TUTTI gli esercizi.*

- 1) a. In ciascuna delle seguenti frasi sostituisci l'aggettivo GRANDE con uno dei sinonimi riportati sotto: (2 punti)

*nobile, epocale, famoso, vasto*

- i. La villa era circondata da un *grande* parco. \_\_\_\_\_
- ii. Suo padre è un uomo di *grande* animo. \_\_\_\_\_
- iii. Leopardi è un *grande* poeta. \_\_\_\_\_
- iv. L'Expo di Milano è stato un *grande* evento. \_\_\_\_\_

- b. Sostituisci le espressioni in corsivo con un aggettivo avente per suffisso '-esco'. (2 punti)

- i. E' un luogo *degn* di essere ritratto in una *pittura*. \_\_\_\_\_
- ii. Pare un racconto *da fiaba*. \_\_\_\_\_
- iii. Sarà un trattamento *degn* di un *principe*. \_\_\_\_\_
- iv. Carlo è un ragazzo *sempre pronto a menare le mani*. \_\_\_\_\_

- c. Completa le frasi con un pronome relativo appropriato: *che, cui* con preposizione. (2 punti)

- i. *Italia Uno* lancia un nuovo programma \_\_\_\_\_ avrà come protagonisti i gatti di strada.
- ii. La presentatrice del programma dice che è un'idea \_\_\_\_\_ pensa da tanto tempo insieme agli autori.
- iii. Il programma è finanziato da un'azienda \_\_\_\_\_ produce cibi per animali.
- iv. L'abbandono degli animali è un problema serio, \_\_\_\_\_ bisognerebbe pensare seriamente e questa è l'occasione giusta.

2. **Leggi il brano riportato sotto tratto da *Lavorare in fabbrica* di Ottieri e completa l'esercizio:** (5 punti)

Emma faceva l'operaia. Lavorava in fabbrica. Lo stabilimento era molto grande e comprendeva molti edifici bassi e lunghi capannoni. Occupava diverse strade, come un quartiere della città e questo non aiutava a conoscere la gente. Emma ogni mattina si trovava davanti alla sua macchina, in fila con le altre operaie. Stavano strette, ma il rumore dell'officina impediva di parlare: a meno che si strillasse. Metteva un pezzo nella macchina, azionava una leva, l'operazione si concludeva in pochi secondi. Poi un altro pezzo. Così passava la sua giornata. Intorno a lei l'officina rimbombava col suo rumore: un tum tum che pareva un passo cadenzato.

Trova dal brano:

- i. Una parola onomatopeica \_\_\_\_\_
- ii. Un aggettivo a r. 1 \_\_\_\_\_
- iii. Una preposizione articolata a r. 2 \_\_\_\_\_
- iv. Un pronome riflessivo a r. 3 \_\_\_\_\_
- v. Una congiunzione a r. 4 \_\_\_\_\_
- vi. Un verbo al congiuntivo a r. 5 \_\_\_\_\_
- vii. Una parola sinonimo di *ritmico* \_\_\_\_\_
- viii. Un aggettivo che ha il significato opposto di *largo* \_\_\_\_\_
- ix. Un verbo all'infinito \_\_\_\_\_
- x. Un avverbio a r. 6 \_\_\_\_\_

**3. Completa le frasi con le preposizioni.**

(4 punti)

- i. So usare il computer \_\_\_\_\_ occhi chiusi.
- ii. Mattia è \_\_\_\_\_ ricerca della sua donna ideale.
- iii. Ragazzi, ci facciamo una partita \_\_\_\_\_ scacchi.
- iv. Ho fatto un cattivo affare: tanti soldi buttati \_\_\_\_\_ vento.
- v. Non si può sfuggire \_\_\_\_\_ verità.
- vi. Ognuno guarda le cose \_\_\_\_\_ proprio punto di vista.
- vii. Il martedì pomeriggio vado sempre \_\_\_\_\_ piscina.
- viii. Durante la verifica, potete tenere \_\_\_\_\_ banco solo il dizionario.

**4. Completa la lettera con i verbi tra parentesi al tempo e al modo opportuni.**

(5 punti)

Cara Laura,

Complimenti per il blog. Ho deciso di scrivere perché penso che a volte le persone (1) \_\_\_\_\_ (essere) troppo egoiste. Purtroppo, essendo presi dal proprio lavoro si (2) \_\_\_\_\_ (diventare) esseri invisibili, o da contattare solo per interesse. So che questa (3) \_\_\_\_\_ (essere) una storia vecchia come il mondo, ma sono dispiaciuta. Recentemente un mio ex fidanzato mi ha telefonato, dopo mesi di assenza, solo per chiedermi uno sconto per un gruppo di amici suoi che (4) \_\_\_\_\_ (venire) qualche giorno dopo a mangiare nel mio ristorante. In pratica mi ha chiamato perché (5) \_\_\_\_\_ (volere) che io (6) \_\_\_\_\_ (trattare) bene queste persone. È ovvio che (7) \_\_\_\_\_ (rimanerci) molto male. Gli ho detto che (8) \_\_\_\_\_ (potere) stare tranquillo, ma forse sarebbe stato meglio se gli (9) \_\_\_\_\_ (dire) di no. Vorrei che tu mi (10) \_\_\_\_\_ (dire) cosa ne pensi.

Maria – Roma.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD  
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA  
MATRICULATION EXAMINATION  
ADVANCED LEVEL  
SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	III
<b>DATE:</b>	3 <sup>rd</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	9.00 a.m. to 11.35 a.m.

---

**SEZIONE A: COMPrensione SCRITTA****(25 punti)**

*Leggi il brano con attenzione e poi rispondi alle domande.*

**Lo scoop scorciatoia dei somari**  
**Grandezze e miserie del giornalismo: istruzioni per l'uso**  
(di Indro Montanelli, adattato da *www.lastampa.it*)

So che molti di voi sono interessati al giornalismo e ai mezzi di comunicazione. Io questa passione ho cominciato a coltivarla già dal ginnasio\*, non ho mai voluto far altro che il giornalista, con gran disperazione di mio padre. Lui, da bravo preside di un liceo, lo considerava con molto disprezzo come un mestiere piuttosto aleatorio. Vi confesso però che, sebbene abbia amato e continui ad amare questo

5 mestiere, non posso consigliare a nessun giovane di intraprenderlo oggi, perché credo che il giornalismo sia ormai al capolinea.

Dovrebbe trasformarsi completamente, in un senso che non so prevedere. Sono attaccato a dei ricordi e provengo da una certa scuola, e a quest'età mi è molto difficile pensare a qualcosa di diverso. Spero per voi che abbia luogo una trasformazione completa, che tenga conto dei fatti gravi accaduti nel tempo – tra

10 cui molte colpe e deviazioni dei giornalisti, dell'ingresso di tecnologie nuove, di tutto un ribaltamento del costume. Il giornalismo classico, dal quale non mi saprei mai distaccare, è impossibile che si possa adeguare.

Quando cominciai, circa 60 anni fa, avevamo come tocco tecnologico la macchina da scrivere *Olivetti Lettera 22*, sulla quale continuo a scrivere. Non la producono più, per questo **ne** ho accaparrate presso

15 gli antiquari cinque, che ho dislocato in vari punti. Oltre questo non posso andare. Io il fax non lo so usare, una cara persona se ne occupa per me, altrimenti non saprei neanche infilare il foglio. Noi giornalisti ci siamo messi al servizio di un nemico mortale: la televisione. La televisione è la più grossa iattura che potesse capitarci, perché è stata utilizzata in modo tale da esserlo. I giornali sono diventati i megafoni della televisione, per questo troviamo titoli a otto o nove colonne su Pippo Baudo o la Parietti.

20 La televisione potrebbe essere un grande strumento di cultura, ma non lo è.

L'Italia, oltre ad aver sempre mescolato il serio con il futile, ha sempre preso il futile come l'unica cosa seria. E noi non facciamo che adeguarci, portando agli eccessi questa perversione del nostro costume. La televisione insegna ed apre la strada al protagonismo, che portato nel giornalismo ha effetti catastrofici. La televisione aizza quel pessimo incentivo tipico dei cattivi giornalisti, la ricerca a tutti i  
25 costi dello scoop. Se qualcuno di voi vorrà fare questo mestiere, sfuggite alla tentazione dello scoop! Ricordate che è la scorciatoia dei somari. Consente di arrivare prima, ma male. Il pubblico è uno strano animale, sembra uno che capisce poco ma si ricorda, e se vi giocate la sua fiducia siete perduti. Questa fiducia bisogna conquistarsela seriamente e faticosamente, giorno per giorno. Questo non ci mette al riparo dall'errore, ma impone l'obbligo di denunciare noi stessi, quando ci accorgiamo dell'errore, e di  
30 chiedere scusa al lettore. Se volete fare questo mestiere, ricordatevelo bene. È un mestiere che richiede molta umiltà, e il protagonismo è in contrasto con questa legge fondamentale.

Oggi io vedo i direttori nuovi. Sono bravissimi, intendiamoci, hanno tra i 40 e i 50 anni, potrebbero essere miei figli. Ma non stanno in direzione, li ho sotto gli occhi, stanno nell'ufficio marketing, perché la cosa fondamentale di un giornale è la cosiddetta audience. L'audience procura pubblicità, perché un  
35 giornale non deve solo vivere, ma deve anche produrre soldi, soprattutto se vuole essere indipendente. Un giornale che deve chiedere soldi a qualcuno è per forza di cose suo servo. È l'audience nelle sue forme più volgari che ci obbliga a involgarire il giornale, che per stampare deve battere questa strada. Questa strada però non ci conduce a niente. Noi avremo un giornalismo sempre peggiore perché sempre più in cerca di audience, sempre più in cerca di pubblicità e quindi sempre più portato ad assecondare i  
40 peggiori gusti del pubblico, invece di correggerli.

Intendiamoci, il pubblico è sempre il nostro padrone, non si può prenderlo di petto ma lo si deve educare. Senza mostrarlo però, perché non c'è niente di peggio degli atteggiamenti da mentori. Non so se il giornalismo è capace di compiere un'evoluzione in questo senso, ma io non ne vedo i segni. Il giornalismo non conduce alla ricchezza, può condurre al benessere, per carità. Io non mi lamento  
45 affatto, ho quanto mi basta e anche di più per campare bene. Ma il giornalista ricco è un giornalista che puzza perché si è servito del mestiere per raggiungere altri obiettivi.

Come vedete non vi porto buone notizie, però, a questo punto, devo dirvi anche un'altra cosa. Avrò forse fatto un mestiere sbagliato, ma non lo rimpiango. Chi di voi vorrà fare questo mestiere, si ricordi di scegliere il proprio padrone, il lettore. Si metta al suo servizio e parli la sua lingua, non quella  
50 dell'accademia. Se volete fare questo mestiere, questo è l'impegno che dovete assolvere. Per farlo non

c'è sofferenza che ve ne possa scongiurare, e questo mestiere è bellissimo. Non conduce a niente ma è bellissimo. Il giornalismo si fa per il giornalismo, e per nessun'altra cosa.

\*ginnasio = I primi due anni di corso del liceo classico

*Rispondi a tutte le domande:*

1. Perché l'autore del brano usa l'espressione a rr.5-6 «...*il giornalismo sia ormai al capolinea*» per definire la stampa moderna italiana? (1 punto)
2. Perché il padre dell'autore non era felice della scelta del proprio figlio? (1 punto)
3. Perché l'autore è critico nei confronti della televisione? (1 punto)
4. Da che cosa si capisce che l'autore non si è mai abituato all'uso della tecnologia moderna? (1 punto)
5. Menziona **tre** consigli che l'autore dà a chi vuole fare il giornalista. (3 punti)
6. A quali «*obiettivi*» fa riferimento l'autore a r.46? (1 punto)
7. L'autore parla del rapporto pubblico-giornalismo. In **meno di 25 parole**, spiega in parole tue come l'autore vede il rapporto tra il pubblico e il giornalismo. (1 punto)
8. Trova **due** frasi da r.41 a r.52 che mostrano il pessimismo dell'autore riguardo alla situazione del giornalismo italiano. (2 punti)
9. Scrivi **due** frasi dal brano che indicano l'amore e la passione che l'autore ha verso il mestiere giornalistico. (2 punti)
10. Spiega **quattro** delle sei frasi sottolineate. (4 punti)
11. A chi o a che cosa si riferiscono i pronomi sottolineati nel brano?
  - a) intraprenderlo (r.5);
  - b) per questo **ne** ho accaparrate presso gli antiquari (r.14);
  - c) bisogna conquistarsela (r.28);
  - d) **li** ho sotto gli occhi (r.33). (4 punti)
12. Trova dal testo:
  - a) due verbi al condizionale tra r.7 e r.12;
  - b) una frase metaforica tra r.13 e r.20;
  - c) una parola tra r.21 e r.31 che ha lo stesso significato di '*provoca*'. (4 punti)

**SEZIONE B: RIASSUNTO**

**(25 punti)**

*Riassumi il testo seguente in circa 200 parole (devi scrivere tra 180 - 220 parole).*

- *Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico e coeso del riassunto;*
- *Si penalizza chi copia parti di frasi o intere frasi dal brano;*
- *Si consiglia di fare il riassunto in un solo paragrafo.*

**Cara Italia, noi 20enni ti raccontiamo cosa non va nel lavoro. E cosa puoi fare.**

(di Alberto Magnani, adattato da *www.ilsole24ore*)

Sono nati dopo il 1990; sono i 20enni italiani, la generazione che sta uscendo dall'università e facendo i conti con le anomalie del mercato del lavoro. L'estero resta una delle strategie d'uscita privilegiate, almeno nelle intenzioni. Randstad, la multinazionale olandese di ricerca e selezione lavoro, ha appena selezionato 15 talenti tra i 18 e i 25 anni per una settimana di full immersion, tra visite in aziende e colloqui, per far toccare con mano una carriera nell'area tecnica e tecnologica. Dopo averli conosciuti in fase di selezione, abbiamo provato a chiedere cosa significa cercare lavoro in Italia: quello che si aspettano, quello che non trovano, il pungolo della «fuga» che sta diventando più un'abitudine mentale che un progetto lavorativo.

**Arianna Oliveri**, 24 anni, è nata a Villafrati in provincia di Palermo. Dopo la laurea triennale in Ingegneria Meccanica all'Università degli Studi del capoluogo siciliano, sta completando il biennio di magistrale nello stesso dipartimento. Giovanissima, qualificata, tutt'altro che incline a farsi ricomprendere nella categoria degli «scoraggiati». Da quando è bambina, sogna una carriera nei motori con la stessa intensità che l'ha fatta «commuovere» quando ha fatto visita per la prima volta agli stabilimenti Maserati. La sua prima critica al sistema italiano? «È naturale scegliere chi ha un 110 e lode, ma bisognerebbe provare a capire anche i profili che ci sono alle spalle, il contesto di provenienza e le esperienze», spiega al *Sole 24 Ore*.

**Leonardo Cavagnis**, 25 anni, sta per finire gli studi in Ingegneria Informatica al Politecnico di Milano. In teoria, il suo è uno dei corsi di laurea che sfornano le skills più ambite dal mercato. Gli ingegneri restano un'oasi felice rispetto alla media italiana, ma si parla comunque di retribuzioni che possono spingersi anche a differenze di 10-15mila euro rispetto al contratto di un parigrado in Germania. I segnali positivi arrivano dalla crescita di alcune branche dell'ICT italiano, dal boom di start up e dalla

domanda in ascesa per i laureati del suo dipartimento. Quelli negativi riguardano proprio la domanda, cioè le condizioni offerte dopo l'annuncio. «C'è tanta richiesta, ma i tipi di contratto non sono appetibili come si vede nella media europea. E faccio fatica a trovare un impiego che permetta di esprimere al 100% le mie competenze» spiega al *Sole 24 Ore*.

**Luca Aghem** è cresciuto a Rivoli, in provincia di Torino. Nel suo curriculum vanta un diploma di liceo scientifico a indirizzo tecnologico, la gestione di un bar, un attestato di Tecnico Sistemi Cad. Appena uscito dal liceo, Luca ha deciso che preferiva buttarsi subito alla ricerca di un impiego perché non si sentiva attratto dall'università. Da lì l'esperienza in un locale appena dopo la maturità («Lavoravo 12 ore al giorno, non so quanti 19enni abbiano l'occasione di farlo»), i risparmi messi sotto chiave e l'affiorare di una passione che già si intuiva dalla verve per il disegno tecnico. Quando ha svolto un corso di AutoCad, il software di progettazione, è riuscito a darle un nome: architettura. L'interesse è rimasto, ma oggi Luca preferirebbe lavorare nelle tecnologie di precisione. Non lo spaventa la ricerca del lavoro, anche se è consapevole di un limite: la laurea è una discriminante decisiva, restare senza può essere un rischio. «Purtroppo la società non ci mette nelle condizioni di incontrare il mondo del lavoro, come succede in Germania o Svizzera, anche se siamo determinati a metterci subito in gioco. Ci sono tanti giovani che vorrebbero sperimentare prima il lavoro e capire se è quello che fa per loro, piuttosto che fare scelte con scarsa motivazione».

## MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION

ADVANCED LEVEL

SEPTEMBER 2016

---

<b>SUBJECT:</b>	ITALIAN
<b>PAPER NUMBER:</b>	IV
<b>DATE:</b>	5 <sup>th</sup> September 2016
<b>TIME:</b>	9.00 a.m. to 12.05 p.m.

---

**Rispondi a TRE domande, una dalla Sezione A, una dalla Sezione B e una dalla Sezione C.**

*Si raccomanda di fare MOLTA ATTENZIONE ALLA LINGUA E ALLA TESTUALITÀ: all'ortografia, alla correttezza grammaticale, alla costruzione delle frasi e allo svolgimento logico dei temi di cultura e di letteratura.*

**SEZIONE A****(20 punti)***Europa e Italia***Domanda n. 1**

Rispondi alle seguenti domande su *L'ordinamento politico dell'Italia*:

1. Come è nata la Repubblica italiana? (3 punti)
2. Quali sono le principali forze dell'ordine in Italia? (2 punti)
3. Quali sono stati i tre fattori che hanno cambiato il sistema politico italiano agli inizi degli anni '90? (6 punti)
4. Che cosa significa il termine *deficit pubblico*? (2 punti)
5. Che cosa è il *Federalismo* e quale movimento politico italiano sostiene questo tipo di soluzione politica per l'Italia? (4 punti)
6. Menziona tre nomi di italiani che hanno vinto un premio Nobel. (3 punti)

**Domanda n. 2**

Scrivi un tema sul seguente argomento:

*Insieme alla penisola Balcanica e alla Grecia, l'Italia penetra profondamente in un bacino dalla forma di un uovo disteso, posto in direzione est-ovest. In effetti è proprio questa sua posizione a essere responsabile delle sue maggiori caratteristiche: del suo clima, della sua flora e della sua fauna, per esempio. E della sua storia, essendo il Mediterraneo uno dei luoghi del pianeta di più antica storia e insediamento umano.*

Si raccomanda di parlare dei seguenti argomenti:

- a. I cinque mari che circondano l'Italia; (5 punti)
- b. Le caratteristiche del Mare Mediterraneo; (5 punti)
- c. L'industria sul mare; (5 punti)
- d. I cambiamenti avvenuti nel paesaggio umano della costa. (5 punti)

**SEZIONE B**

**(20 punti)**

*Storia e testi di letteratura italiana per stranieri*

**Domanda n. 1**

Tanto gentile e tanto onesta pare  
la donna mia quand'ella altrui saluta,  
ch'ogne lingua deven tremando muta,  
e li occhi no l'ardiscon di guardare.

- 5 Ella si va, sentendosi laudare,  
benignamente d'umiltà vestuta;  
e par che sia una cosa venuta  
da cielo in terra a miracol mostrare.

- 10 Mostrasi sì piacente a chi la mira,  
che dà per li occhi una dolcezza al core,  
che 'ntender no la può chi no la prova:

e par che de la sua labbia si mova  
un spirito soave pien d'amore,  
che va dicendo a l'anima: Sospira.

Rispondi a tutte le domande:

1. Da quale opera è tratta questa poesia? Chi è l'autore e in quale secolo venne composta? (2 punti)
2. Chi è la donna a cui si fa riferimento? Compare in altri testi poetici dello stesso autore? Citane un esempio. (3 punti)
3. Descrivi lo schema metrico e spiega di che tipo di componimento poetico si tratta. (2 punti)
4. Descrivi il tipo di lessico usato dal poeta. (3 punti)
5. Come reagisce la donna descritta agli sguardi ammirati? (2 punti)
6. Il passaggio 'dagli occhi al cuore' è tipico della produzione amorosa cortese, e si trova sia nella scuola siciliana che in ambito stilnovistico. Commenta. (4 punti)
7. Descrivi in parole tue il 'tema del saluto' inteso come strumento di salvezza. (4 punti)

## Domanda n. 2

Padron ‘Ntoni spalancò tanto d’occhi, e andava ruminando quelle parole, come per poterle mandare giù.

– Ricchi! Diceva, ricchi! E che faremo quando saremo ricchi?

‘Ntoni si grattò il capo, e si mise a cercar anche lui cosa avrebbero fatto.

– Faremo quel che fanno gli altri... Non faremo nulla, non faremo!... Andremo a stare in città, a non far nulla e a mangiare pasta e carne tutti i giorni.

– Va, va a starci tu in città. Per me, io voglio morire dove son nato; - e pensando alla casa che non era più sua si lasciò cadere la testa sul petto.

Rispondi a tutte le domande:

1. Da quale opera è tratto il brano? Chi è l’autore? In quale periodo storico è stata scritta? (3 punti)
2. Che rapporto di parentela intercorre tra i due interlocutori? (1 punto)
3. Che genere di attività professionale svolgono i due personaggi? Qual è la loro situazione sociale, familiare ed economica? (3 punti)
4. A quale *casa* si fa riferimento nella penultima riga del testo citato? Che cosa rappresenta simbolicamente? (3 punti)
5. Come prosegue il dialogo tra ‘Ntoni e Padron ‘Ntoni? (2 punti)
6. In quale parte d’Italia è ambientato il romanzo? (1 punto)
7. Qual è il tema generale dell’opera? Come si collega a questo brano? (3 punti)
8. L’autore è celebre per un particolare movimento letterario, cui appartiene anche questo romanzo. Spiegane le caratteristiche principali. (4 punti)

**SEZIONE C**

**(20 punti)**

***Due romanzi: A ciascuno il suo, Leonardo Sciascia; La voce del violino, Andrea Camilleri.***

**Scegli UNO dei romanzi (a o b) e rispondi a UNA domanda (1 o 2).**

**Si raccomanda di scrivere circa 450-500 parole.**

**a) Leonardo Sciascia, *A ciascuno il suo***

1. Tra i vari personaggi di *A ciascuno il suo* compaiono alcuni religiosi: commenta il ruolo della Chiesa e della religione nel romanzo.
2. «Il giallo in Italia per stessa ammissione di Sciascia non può avere soluzione, non può sperare in un happy ending con i colpevoli che vengono puniti in maniera esemplare»<sup>1</sup>. Commenta questa frase di Luca Crovi alla luce della tua lettura di *A ciascuno il suo*.

**b) Andrea Camilleri, *La voce del violino***

1. Scegli e descrivi tre figure femminili rilevanti nel romanzo *La voce del violino*.
2. Spiega la particolare scelta del titolo *La voce del violino* e descrivi il particolare tipo di “concerto” che viene narrato nel romanzo.

---

<sup>1</sup> Luca Crovi, *Tutti i colori del giallo*, Marsilio, Venezia, 2002, pp. 77, 78.